

PANACEA



## Progetto PANACEA

Corso di formazione per agronomi:

*“La filiera produttiva di colture non-food dalla semina alla raccolta”*

**Luigi Pari**

Centro di ricerca Ingegneria e  
Trasformazioni agroalimentari



CAICT – Firenze, 14/11/2019





**Il CREA** è il principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, vigilato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali (Mipaaf). Le competenze scientifiche spaziano dal settore agricolo, zootecnico, ittico, forestale, agroindustriale, nutrizionale, fino all'ambito socioeconomico.

## I NUMERI DEL CREA

2300 dipendenti, di cui circa la metà tra ricercatori e tecnologi,

2000 pubblicazioni scientifiche per anno

100 aziende e campi sperimentali per un totale di circa 5000 ettari,

700 Proprietà Intelletuali

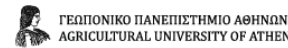
12 Centri di ricerca, 6 di filiera e 6 trasversali: Agricoltura e Ambiente, Alimenti e Nutrizione, Cerealcoltura e colture Industriali, Difesa e Certificazione, Foreste e Legno, Genomica e Bioinformatica, Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari, Olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura, Orticoltura e florivivaismo, Politiche e Bioeconomia, Viticoltura ed Enologia, Zootecnia e Acquacoltura.





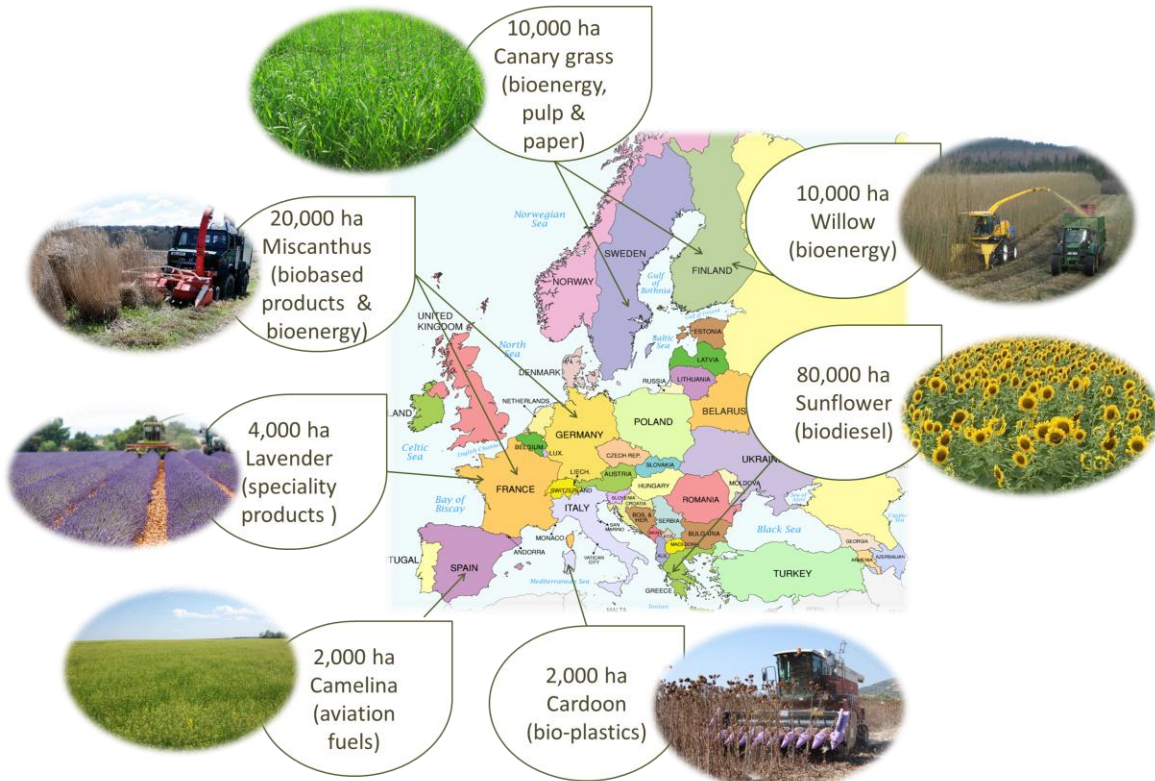
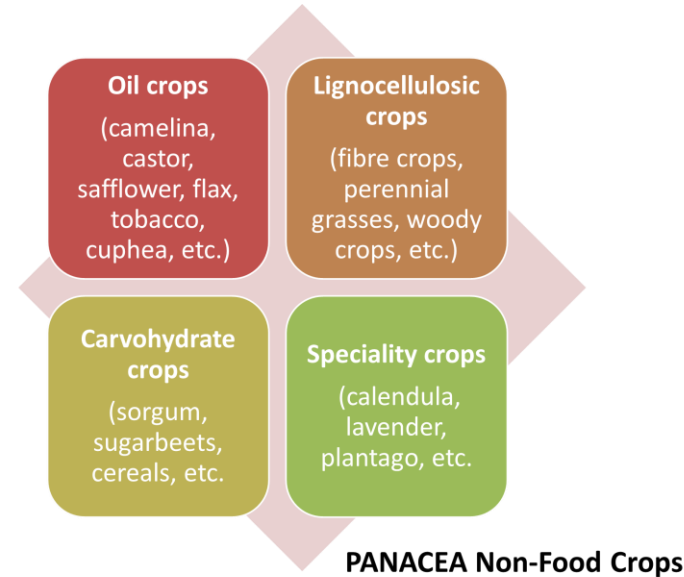
Il **Progetto PANACEA**, finanziato dal programma Horizon 2020 dell'UE, costituisce un Network Tematico promosso dal PEI-AGRI, con l'obiettivo di promuovere la diffusione delle colture non-food per la *bioeconomia*.

Il **Network PANACEA** è composto da 18 partners provenienti da 10 Paesi, che comprendono Università, Enti di Ricerca, Servizi di consulenza e divulgazione, Organizzazioni di agricoltori, Industrie e clusters *biobased*



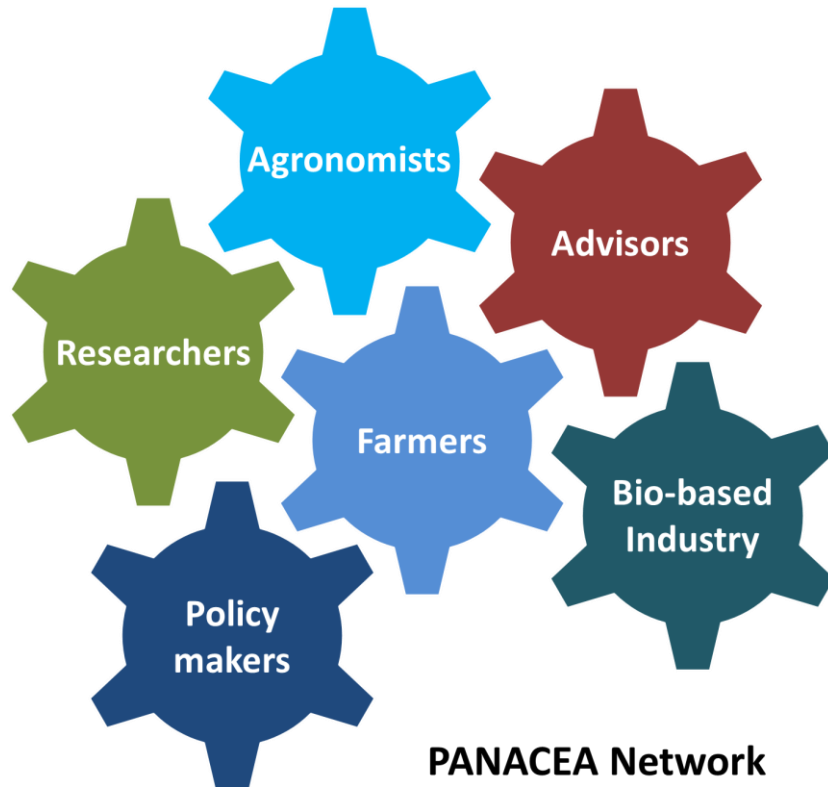


L'obiettivo principale del Progetto consiste nella diffusione delle più promettenti colture non food a livello europeo per supportare la crescente domanda di materie prime da parte delle industrie *biobased* per lo sviluppo della bioeconomia.

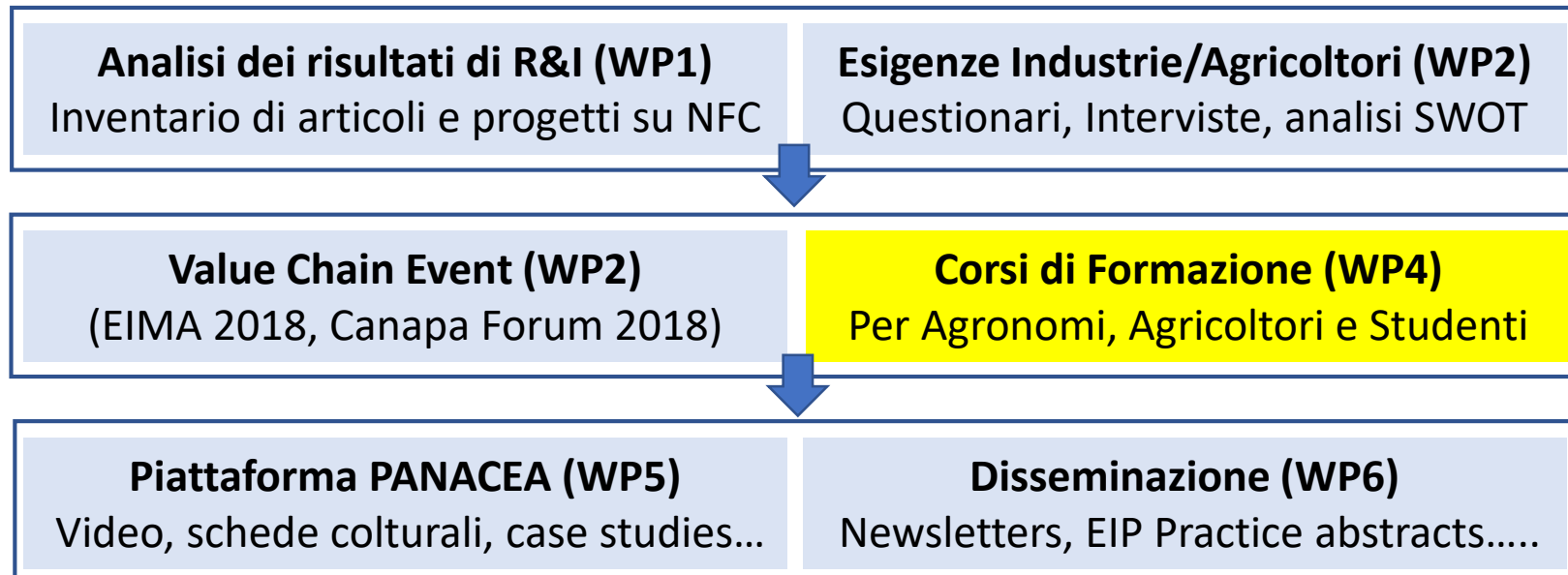


Le colture non-food (NFC) sono quelle colture che non sono destinate alla produzione di alimenti e sono utilizzate come materie prime per produrre una vasta gamma di prodotti di origine biologica (*biobased products*), quali biopolimeri, biolubrificanti, materiali da costruzione, prodotti farmaceutici, nonché bioenergia e biocarburanti.

Il **Network PANACEA** promuove l'incontro tra ricerca, industria, mondo agricolo e decisori politici, con l'obiettivo di raccogliere e scambiare le conoscenze e i risultati di ricerca e innovazione sulle più promettenti colture non-food, lungo l'intera catena del valore (coltivazione, trasformazione, utilizzo).



**PANACEA**, attraverso una articolata attività di analisi e trasferimento dei risultati delle ricerche precedentemente condotte, li rende disponibili agli operatori per favorirne l'applicazione pratica



**Programma del 1° giorno “WORKING DAY”**

Argomenti	N° ore	Progressivo ore	Docenti Senior
Introduzione e presentazione del progetto.	0.30	0.30	<p align="center"><b>Luigi Pari</b> CREA</p>
<b>Aspetti ambientali, territoriali e strategici legati alle produzioni agricole non-food</b>	1.30	2.00	<p align="center"><b>Francesco Ciancaleoni</b> (Area ambiente e territorio COLDIRETTI)</p>
<b>La filiera del cardo e del cartamo: aspetti colturali e tecniche di coltivazione, impiego e trasformazione delle varie parti della pianta in ambito agricolo e industriale.</b>	1.30	3.30	<p align="center"><b>Michele Falce</b> (Dirigente responsabile Area Produzioni&amp;Servizi Agricoli – NOVAMONT Spa)</p>
<b>La filiera della canapa: dalla coltivazione alla trasformazione ai fini dell’impegno nei vari settori</b>	1.30	5.00	<p align="center"><b>Giorgio Ragolini</b> (SCUOLA SUPERIORE SANT’ANNA DI PISA)</p>
<b>Le filiere delle colture da biomassa a scopi energetici: panoramica delle principali colture (caratteristiche e impieghi)</b>	1.30	6.30	<p align="center"><b>Giorgio Ragolini</b> (SCUOLA SUPERIORE SANT’ANNA DI PISA)</p>
Esercitazioni / simulazioni in aula	1	7.30	<p align="center"><b>Giovanni Petrini</b> (facilitatore esperto in dinamiche relazionali)</p>
Presentazione dei risultati delle esercitazioni e conclusioni	0.30	8	<p align="center"><b>Giovanni Petrini</b> (facilitatore esperto in dinamiche relazionali)</p>